

Davide Zordan Lecture



Il mercato è il nuovo Dio?

Harvey Cox Harvard Divinity School

L'economia globale detta ormai non solo i ritmi delle nostre vite, ma influenza anche le liturgie quotidiane e l'immaginario delle persone. Al punto che viene spontaneo chiedersi se non stia prendendo forma una vera e propria 'religione del Mercato'. Con la conferenza di Harvey Cox il Centro per le Scienze Religiose di FBK prosegue l'esplorazione delle manifestazioni della religione e della spiritualità contemporanea e della loro interazione con l'innovazione nella società, nella scienza e nell'economia.

18 ottobre 2016

17.00-19.00

Fondazione Bruno Kessler | Aula Grande | Via Santa Croce 77 | 38122 Trento

L'incontro si terrà in lingua inglese con traduzione simultanea

www.fbk.eu

https://isr.fbk.eu/it

Centro per le Scienze Religiose Fondazione Bruno Kessler Via S. Croce, 77 | I-38122 | Trento La **Davide Zordan Lecture** è un evento annuale organizzato dal Centro per le Scienze Religiose di FBK per onorare la memoria di Davide Zordan, ricercatore del Centro prematuramente scomparso il 25 ottobre 2015. A tenere la lecture sono invitati studiosi impegnati a rinnovare il sapere teologico per renderlo all'altezza delle sfide del presente.

La questione di discussione

Nella conferenza, che si basa sul suo ultimo libro *The Market as God*, Harvey Cox descrive il processo attraverso cui il mondo è caduto preda della teologia liberista dell'accumulazione e della crescita infinita, secondo la quale il Mercato è onnisciente, onnipotente e onnipresente: conosce il valore di ogni cosa, può innalzare le nazioni o mandare in rovina intere famiglie. Nulla sfugge al suo potere di mercificazione e non gli mancano certo le dottrine, i profeti e lo zelo evangelico per convertire il mondo al proprio stile di vita. Secondo il teologo americano è giunta l'ora di smascherare questa pseudoteologia e dimostrare che il modo in cui opera l'economia mondiale non è naturale né inevitabile, ma è plasmato da un sistema di valori e simboli globali che diventano più comprensibili se vengono interpretati come una religione.

Per Cox, insomma, è in atto una divinizzazione del Mercato e tutti i problemi del mondo – crescita delle disuguaglianze, riscaldamento globale, ingiustizie della povertà mondiale – sono sempre più difficili da risolvere. Solo capendo come il Mercato abbia potuto raggiungere il suo status "divino" possiamo sperare di riportarlo al suo giusto ruolo al servizio dell'umanità. Ciò che le religioni hanno imparato a fatica nel corso dei millenni, ancora sfugge ai devoti dell'economia: l'umiltà.

Harvey Cox

Harvey Cox (1929) è uno dei più importanti teologi statunitensi. Pastore battista, è stato professore alla Divinity School di Harvard sino al suo pensionamento nel 2009. Al centro della sua ricerca e del suo insegnamento c'è l'interazione fra religione, cultura e politica. Tra i temi da lui affrontati spiccano l'urbanizzazione, gli sviluppi teologici nel cristianesimo globale, le relazioni tra cristianesimo ed ebraismo e i movimenti spirituali contemporanei (in particolare il pentecostalismo). Tra i suoi libri ricordiamo: *La città secolare* (1969); *La festa dei folli: saggio teologico sulla festività e la fantasia* (1971); *Il cristiano come ribelle* (1973); *Fire from Heaven: The Rise of Pentecostal Spirituality and the Re-shaping of Religion in the 21st Century* (1994); *Le feste degli ebrei* (2003); *The Future of Faith* (2009); *The Market as God* (2016).